

ESECUTIVO NAZIONALE FNP: PRESENTATA LA NOSTRA “AGENDA DELLA DIGNITÀ”

Il 9 e 10 settembre si è svolta la riunione dell'Esecutivo Nazionale della FNP; due giornate molto importanti per un confronto sulle priorità per i pensionati, per i loro figli e per i loro nipoti.

Presente la Segretaria Generale della Cisl **Daniela Fumarola**, nel corso della riunione è stata presentata la nostra **“agenda della dignità”**.

Quattro grandi priorità: pensioni, fisco, nuovo patto per la cura, diritto alla salute e sostegno alle famiglie.

Un'agenda che nasce dai bisogni delle tantissime persone che incontriamo ogni giorno nei territori e nelle nostre sedi sindacali e che parla alle pensionate ed ai pensionati ed alle loro famiglie.



Perché la dignità non ha età. Ed è la nostra bussola!

La Segretaria Generale Daniela Fumarola nel suo intervento ha ribadito che *“per la Cisl la priorità si chiama tutela e rilancio dei redditi da lavoro e da pensione; è giustizia sociale, ma anche un obiettivo di sviluppo”*.

“Al cuore del Patto che proponiamo – ha proseguito la Segretaria Generale – c'è lo scambio tra produttività e salari, con una contrattazione decentrata che diventi un diritto di tutti. Ma un patto che voglia dirsi sociale deve tenere dentro chi non ha lo strumento del contratto: i pensionati non rinnovano nessun contratto e per loro l'adeguamento degli assegni all'inflazione è la forma più concreta di coesione sociale”

Daniela Fumarola ha sottolineato il ruolo sociale ed economico degli anziani, richiamando anche il messaggio scelto dalla FNP per la campagna tesseramento 2026.

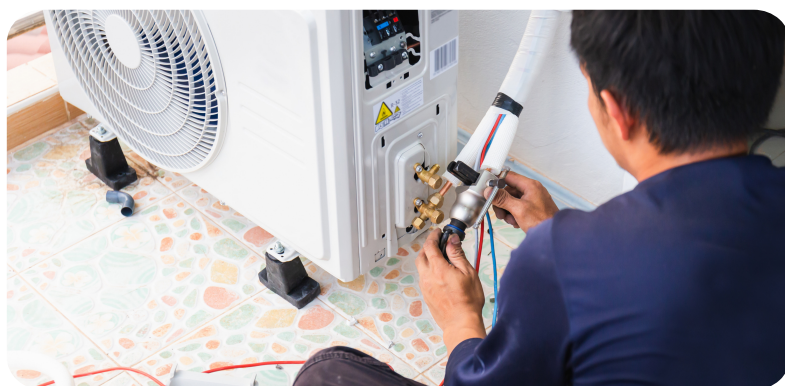
“La FNP ha scelto per la campagna di quest'anno una frase che è un programma: la vita non va in pensione! Accanto alla fragilità c'è un contributo enorme che il Paese non contabilizza. Milioni di anziani sostengono famiglie, volontariato e comunità e producono valore sociale ed economico. Un Sindacato di quasi un milione e settecentomila iscritti come la FNP ha il dovere di raccontarlo e tradurlo in politiche pubbliche. Un'agenda della dignità, un'agenda del Paese, non di una categoria”.

BONUS CONDIZIONATORI 2026: DETRAZIONE AL 50% ANCHE SENZA RISTRUTTURAZIONE

Il rapido incremento delle temperature di questi mesi ha riportato al centro dell'attenzione la necessità di disporre di impianti di climatizzazione in grado di rendere gli ambienti di vita più confortevoli, soprattutto per gli anziani. Acquisisce a tal scopo una grande importanza **il bonus climatizzatori, misura rinnovata anche per il 2026** che può consentire di abbattere i costi di acquisto e installazione.

L'incentivo è aperto anche a chi non sta effettuando interventi di ristrutturazione sull'immobile: resta tuttavia obbligatorio soddisfare precisi parametri di efficienza energetica e seguire le corrette procedure di pagamento tracciabile.

Il soggetto può beneficiare dell'incentivo solo nel caso in cui debba **sostituire integralmente i vecchi apparecchi di climatizzazione con modelli più moderni**, capaci cioè di garantire migliori prestazioni energetiche e con un minore impatto ambientale.



Il **primo parametro da rispettare**, pertanto, è quello della **riqualificazione energetica**: il nuovo condizionatore deve poter essere utilizzato anche come sistema di **riscaldamento invernale**, quindi non esclusivamente di raffrescamento per la stagione estiva.

Il **secondo** è quello del **metodo di pagamento**, dal momento che l'unico ammesso è il **bonifico bancario o postale "parlante"** che deve obbligatoriamente contenere precise informazioni, quali il riferimento alla norma di legge relativa all'agevolazione richiesta, il codice fiscale del soggetto che deduce la spesa, la partita IVA (o il codice fiscale) della ditta che esegue i lavori, il numero e la data della fattura di riferimento.

Il **terzo** requisito è l'obbligo di inviare tutta la documentazione dell'intervento al portale **Enea Bonus Fiscali**: andranno quindi allegate le schede descrittive dettagliate entro e non oltre 90 giorni dalla data di conclusione dell'intervento di sostituzione del vecchio impianto e installazione del nuovo.

Il bonus condizionatori tramite l'Ecobonus, misura di cui si può usufruire **fino al prossimo 31 dicembre**, consiste in una detrazione Irpef del 50% per la prima casa, o del 36% per le seconde case, che il contribuente può recuperare in 10 rate annuali.

SCADENZA 730: C'E' TEMPO FINO AL 30 SETTEMBRE

Il tempo per presentare il **modello 730** 2026 sta per scadere: *mercoledì 30 settembre è l'ultimo giorno utile per inviare la dichiarazione dei redditi* relativa al 2025, sia precompilata sia ordinaria. Chi non ha ancora provveduto deve muoversi subito per non perdere i vantaggi di questo strumento.

Non c'è obbligo di presentare il 730 solo se si ha un solo reddito da lavoro dipendente o pensione corrisposto da un unico sostituto d'imposta e si hanno solo redditi da abitazione principale o fabbricati non locati esenti da IMU.

Attenzione però: per effetto delle modifiche normative che hanno introdotto l'ulteriore detrazione e la somma aggiuntiva, e dei chiarimenti interpretativi che si sono succeduti dopo l'elaborazione delle Certificazioni Uniche (CU) 2026, oggi anche chi ha una sola CU può essere obbligato alla presentazione della dichiarazione, qualora tali somme siano state appunto percepite indebitamente o in misura superiore a quanto spettante.



Chi nel 2025 ha avuto più rapporti di lavoro, o è andato in pensione nel corso dell'anno o ha periodi di disoccupazione o CIG è **obbligato** a fare la dichiarazione, così come i *lavoratori domestici* il cui datore di lavoro non è un sostituto d'imposta e non può effettuare le trattenute fiscali.

Superata la scadenza del 30 settembre, la dichiarazione si considera omessa: sanzioni da 250 a 1.000 euro, più maggiorazioni sulle imposte non versate.

Non aspettare l'ultimo giorno: rivolgeti al **Caf CISL**. I nostri esperti verificano detrazioni e deduzioni, compilano e inviano il modello, per il massimo rimborso nei tempi più rapidi.

LA MILITANZA NON VA IN PENSIONE!

Nel corso del **Consiglio Generale FNP di Grosseto** del 2 luglio scorso la Segreteria Territoriale ha consegnato una targa a **Giuseppino Terzuoli**, iscritto alla Cisl da ben 74 anni. **E' stato un momento emozionante per tutti i presenti.** Giuseppino, lucido come sempre, ha voluto dedicare al sindacato e leggere al Consiglio una sua poesia, che racconta l'inizio della sua militanza nella Cisl.

Complimenti Giuseppino, sei un esempio per tutti.



MIO SINDACATO – LA C.I.S.L.

Imperava la miseria, in quei tempi tribolati.

Ero ancora un ragazzino, andavo a spasso coi compagni, nelle piazze e nei rioni, con le scarpe consumate e le toppe ai pantaloni.

In quella brutta situazione, pur tenevo una speranza: finita la dittatura, con la libertà, tutto sarebbe cambiato, per dare agli italiani un avvenire di prosperità. Alla mia Parrocchia ero affezionato e ci andavo volentieri.

Leggendo il suo bel nome, mi vedevo consolato. Si chiamava GIULIO PASTORE e rappresentava il nascente Sindacato.

All'ora concordata, in un salone affollato, iniziò l'esposizione di questo deputato.

Durò più di due ore, la dotta relazione, che trovò nel mio cuore un grande risultato.

Parlava di giustizia, pace, lavoro e libertà che con la democrazia, la nostra bella Italia doveva ritrovare.

Con grande entusiasmo, convinto dall'oratore, nonostante l'età, mi volli tesserare.

Questo fu l'inizio della lunga militanza, che durerà, fino a quando il Signore lassù mi chiamerà.

Alla CISL son tanto affezionato e spero che i suoi valori per sempre dureranno, perché nel nostro mondo, ci sarà sempre bisogno di tanta brava gente, che agli ultimi della terra, la mano tenderà.

Grosseto, 1° luglio 2026

GIUSEPPINO TERZUOLI



La vita non va in pensione

UNISCITI ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL